



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

**IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA**

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” ;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art.1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286.

VISTO in particolare, l’art.49 del predetto D.P.R. n.394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione Europea, come richiamato dall’art.60, comma 3, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286,



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

VISTO il DPR n 349/1999 art 49 comma 1 bis dove si evince che il riconoscimento del titolo può essere richiesto anche dagli stranieri non soggiornanti in Italia;

VISTA la domanda con la quale il Sig. BARLIN KAMIL cittadino turco, ha chiesto il riconoscimento dei seguenti titoli: "Mesleki yeterlilik belgesi" (certificato di qualifica professionale di trasporto di merci e carico internazionale) conseguito in data 24 marzo 2008 da: T.C.Ulastirma Bakanligi, istituzione Statale di livello ministeriale "Ministero dei Trsporti della Repubblica di Turchia", e Gumruk Musaviri Izin Belgesi (certificato di permesso broker doganale) rilasciato da T.C.Ulastirma Bakanligi conseguito in data 12 aprile 2008, per l'esercizio in Italia dell'attività di spedizioniere, ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1442;

CONSIDERATO che il richiedente ha documentato esperienza professionale, (estratto del Registro di Sigillo) codnace trasporto internazionale di merce per via terrestre della Società Barsan Global Lojistik Anonim Sirketi, ed è anche titolare quote - socio di maggioranza della ditta "Barsan Global Lojistik Anonim Sirketi data inizio attività della ditta dal 1 gennaio 1995 alla data della presentazione della domanda, per il trasporto internazionale delle merci su strada.;

VISTA la dichiarazione di valore in loco rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Istanbul n.iscr. 904/2018 20 settembre 2018 conferma il rilascio del titolo di studio e dichiara che il predetto titolo in base all'ordinamento locale è condizione necessaria e sufficiente per l'esercizio della professione di agente/spedizioniere doganale, la professione di agente/spedizioniere doganale è definita dalla legge n. 4458 del 27 ottobre 1999. (Ministero del commercio e delle dogane), l'autorità di Stato competente a vigilare sulla professione è Ministero delle Commercio e delle Dogane;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del 26 febbraio 2019, su parere conforme dell'associazione di categoria Fedespediti ha ritenuto il titolo di formazione e l'esperienza maturata idonea per l'esercizio di spedizioniere ai sensi del d.lgs 206/2007 – Capo II – Regime Generale artt-18-21;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di €32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di €16,00) è corrisposta in data 14 DICEMBRE 2018 dall'interessato, con bonifico presso CARISBO;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. BARLIN KAMIL cittadino turco, nato a Tavasi Denizli il 12 febbraio 1959, sono riconosciuti i titoli di cui in premessa quale titoli validi per l'esercizio dell'attività di spedizioniere, ai sensi della legge n. 1442/1941, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 11 marzo 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)